ACQUA: NOMINA DIRETTORE ACA, COSTANTINI ”STOP AL ‘BANCHETTO”’

26 Giugno 2012

PESCARA – “Pensavo che la crisi idrica e, soprattutto, gli scandali che un giorno sì e l’altro pure travolgono la società pubblica che gestisce il servizio idrico in provincia di Pescara, avessero convinto gli addetti ai lavori di sempre, i soci fondatori di un partito trasversale che non consce crisi, quello dell’acqua, a lasciar perdere, a passare la mano. E invece ecco che te li ritrovi più aggressivi che mai, pronti a mettere le mani sulla poltrona del direttore generale dell’azienda”.

Lo afferma il capogruppo dell’Italia dei valori in Consiglio regionale, Carlo Costantini.

Per Costantini, alcuni ragionano “come se l’azienda dovessero gestirla in eterno, come se non fosse già convocata l’assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, come se solo loro, a differenza di qualsiasi altro organo elettivo di primo e di secondo livello, non dovessero mai avvicendarsi con nessuno”.

“Se qualcuno si aspetta ancora l’esercizio di una qualche forma di controllo diverso da quello che ormai pare affidato alla sola autorità giudiziaria – aggiunge l’esponente dipietrista – si sbaglia di grosso: chi dovrebbe controllare o dorme, nella migliore delle ipotesi, pensando che qualcuno se ne occupi al suo posto o partecipa al banchetto”.

“Diversamente non si riuscirebbe a capire quello che accade e che, dal loro punto di vista, dovrebbe continuare ad accadere. Quel che è certo è che assisteremo a un luglio caldo – preannuncia Costantini – non solo per le temperature: con l’assemblea già convocata per il rinnovo del cda, il partito dell’acqua al lavoro per essere riconfermato dai sindaci per ‘meriti’ acquisiti sul campo e pochi altri (io di certo e chi vorrà affiancarmi, a prescindere dal partito di appartenenza) al lavoro per mandarli a casa e sostituirli con manager totalmente indipendenti dalla politica”.

“Con la nota che ho inviato al commissario straordinario, Pierluigi Caputi, è iniziata la partita per la ‘sanificazione’ di un settore che per sprechi, costi e ruberie varie è costato ai cittadini l’equivalente di dieci consigli regionali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli